

FIERA DEL TURISMO A CAORLE

## «No alla politica last minute»

**CAORLE.** Due i convegni che si sono svolti ieri al Palaexpomar per la Fiera dell'Alto Adriatico: l'assemblea generale delle spiagge venete e l'appuntamento a cura dell'Arceci su «Professionisti al servizio del territorio. Opportunità di sviluppo per le imprese nel settore turistico». L'assemblea delle spiagge è stata praticamente disertata dagli operatori turistici di Caorle, a parte la solita decina di albergatori presenti praticamente a tutti gli incontri del settore. L'incontro è stato introdotto da Luca Manzini, presidente dell'Associazione albergatori di Caorle, mentre l'assessore provinciale al turismo Danilo Lunardelli ha sottolineato la necessità di un'integrazione tra i diversi tipi di turismo (balneare, enogastronomico e culturale) e di un maggior coinvolgimento degli attori interessati. Interessanti gli spunti lanciati dal presidente degli albergatori jesolani, Massimiliano Schiavon: «Non pos-

siamo preparare i nostri listini prezzi un anno prima, come ci impone la legge. Così rischiamo di vendere il nostro prodotto a prezzi troppo bassi. E basta anche con la politica *last minute*: dobbiamo rieducare i clienti e premiare chi prenota con molto anticipo». Infine, prima dell'illustrazione del nuovo contratto collettivo di lavoro del turismo, Orlando Mason di Bibione ha ricordato la proroga del termine ultimo per i lavori per la prevenzione incendi: il 30 giugno 2008. Nel pomeriggio, si è tenuto l'incontro organizzato dall'Arceci, durante il quale Nicola Zanon ha esposto le reazioni del territorio rispetto alle tendenze del turismo internazionale. Oggi alle 10.30 viene presentato il film «Il Veneto orientale tra terra e mare» mentre alle 15 tiene banco il convegno «Ristrutturazioni alberghiere e risparmio energetico: opportunità e prospettive».

(Giorgia Valente)